**Introduzione**

Oggi celebriamo la 47ª Giornata Nazionale per la Vita, dal titolo: “Trasmettere la vita, speranza per il mondo”. In quest’occasione i Vescovi ci ricordano che la Sacra Scrittura ci presenta un Dio che ama la vita: la desidera e la diffonde con gioia; ama in modo particolare gli esseri umani, chiamati a condividere la dignità filiale e ad essere partecipi della stessa vita divina. L’impegno per la vita interpella anzitutto la comunità cristiana, chiamata a fare di più per la diffusione di una cultura della vita.

Ogni nuova vita è “speranza fatta carne”, è volto del “Signore amante della vita”, che vive nelle espressioni delle nostre comunità e nella nostra Chiesa Veronese con i **CENTRI AIUTO VITA.**

Sono **13** in tutta la diocesi e lavorano e si adoperano per difendere il valore della Vita.

**1.127** sono in totale le mamme/famiglie seguite da tutti i Centri Aiuto Vita della diocesi di Verona nel 2024 e i bambini nati nel corso dell’anno sono stati **318**, un dato molto bello e significativo. In particolare, il CAV di Legnago ha seguito e accompagnato **197 famiglie** e ha visto nascere **53** **bambini**.

**In 50 anni di attività i Centri Aiuto Vita in Italia hanno aiutato a far nascere oltre 280.000 bambini.**

Sono espressione di speranza e li vogliamo accompagnare con le offerte di questa giornata e con la preghiera.

**Atto penitenziale**

Perdona Signore le nostre società che, talvolta, hanno privilegiato l’interesse individuale a discapito del

bene comune e non si sono impegnate per una cultura della vita, dove ogni persona sia al centro e

sia rispettata nella sua dignità. Signore pietà

Perdona i nostri pregiudizi, le nostre divisioni e le nostre incomprensioni che hanno portato a

situazioni di sofferenza e di esclusione. Cristo pietà

Ti chiediamo perdono per le volte in cui non siamo riusciti a proteggere e difendere ogni vita,

specialmente quella dei più deboli e indifesi. Signore pietà

**Omelia**

*Può essere l’occasione di riprendere il Messaggio dei Vescovi nel caso non sia fatto nel momento iniziale.*

*Di seguito una possibile sintesi del messaggio:*

La Giornata per la Vita si celebra quest’anno nel contesto del Giubileo e quindi **nel segno della speranza**. I vescovi italiani invitano ad un’alleanza che rilanci il valore della maternità e della paternità, che favorisca “l’impegno legislativo degli Stati per rimuovere le cause della denatalità con politiche familiari efficaci e stabili nel tempo” e che impegni “ogni persona di buona volontà ad agire per favorire le nuove nascite e custodirle come bene prezioso per tutti, non solo per i loro genitori”. “**Il desiderio dei giovani di generare nuovi figli e figlie, come frutto della fecondità del loro amore, dà futuro a ogni società ed è questione di speranza: dipende dalla speranza e genera speranza”.**

La situazione attuale purtroppo non aiuta a credere nel domani e in un futuro pieno di speranza. Alcune indagini “registrano un vistoso calo del desiderio di paternità e maternità nelle giovani generazioni, propense a immaginare il proprio futuro di coppia a prescindere dalla procreazione di figli. Altri studi rilevano un preoccupante processo di “sostituzione”: si riscontra infatti un aumento esponenziale degli animali domestici che a volte vengono vissuti come un surrogato affettivo.

D’altro canto assistiamo al fenomeno, sempre più frequente, “del desiderio di diventare genitori a qualsiasi costo, che interessa coppie o single, cui le tecniche di riproduzione assistita offrono la possibilità di superare qualsiasi limitazione biologica, per ottenere comunque un figlio, al di là di ogni valutazione morale”. I vescoviritengono necessario accompagnare le persone che avvertono la mancanza di figli “a una generatività e a una genitorialità non limitate alla procreazione, ma capaci di esprimersi nel prendersi cura degli altri e nell’accogliere soprattutto i piccoli fragili o in difficoltà.

**L’apertura alla vita con una maternità e paternità responsabile è il progetto che il Creatore desidera per gli uomini e le donne, “una missione che il Signore affida agli sposi e al loro amore”.**

**L’impegno per la vita interpella innanzitutto la comunità cristiana, chiamata a fare di più per la diffusione di una cultura della vita e per sostenere le donne alle prese con gravidanze difficili da portare avanti. La Sacra Scrittura ci presenta un Dio che ama la vita: la desidera e la diffonde con gioia; ama in modo particolare gli esseri umani, chiamati a condividere la dignità filiale e ad essere partecipi della stessa vita divina.**

**Alcuni dati**

I CENTRI AIUTO VITA si inseriscono in questa prospettiva a nome della Chiesa Veronese con l’attività di sensibilizzare sul valore e la sacralità di ogni vita umana, fin dal concepimento, e attraverso il servizio di assistenza ed accoglienza rivolto a mamme in gravidanza e famiglie che vivono situazioni di difficoltà, povertà e solitudine.

Nel **2024** i Centri Aiuto Vita della diocesi hanno seguito **1.127** mamme/famiglie. Ma il dato più bello e significativo è il numero dei bambini nati nel corso dell’anno, dalle mamme seguite da tutti i Centri: sono stati **318**. Un benvenuto a tutti loro!

In particolare, il CENTRO AIUTO VITA DI LEGNAGO ha seguito e accompagnato **197 famiglie**. I **bambini nati** nel 2024 sono stati **53.**

A nome dei bambini già nati, di quelli ancora in attesa di essere accolti e delle loro mamme, ringraziamo ciascuno di voi per l’aiuto che potrete offrire. Un gesto di amore e di solidarietà può dare speranza a chi sta vivendo l’arrivo di un bambino con apprensione e paura del futuro.

**Preghiera dei Fedeli**

*Preghiamo insieme e diciamo:* ***Signore della Vita, ascoltaci.***

La speranza si manifesta in scelte che esprimono fiducia nel futuro e la trasmissione della vita è certamente espressione di questa fiducia. Ti preghiamo Signore affinché la Chiesa incoraggi “un’alleanza sociale che promuova la cultura della vita, mediante la proposta del valore della maternità e della paternità, della dignità inalienabile di ogni essere umano e della responsabilità di contribuire al futuro del Paese mediante la generazione e l’educazione di figli”. Noi ti preghiamo

“Il desiderio dei giovani di generare nuovi figli e figlie, come frutto della fecondità del loro amore, dà futuro a ogni società ed è questione di speranza: dipende dalla speranza e genera speranza”. Ti preghiamo Signore per tutte le giovani famiglie, affinché accolgano volentieri il dono della vita. Ti preghiamo anche per coloro che soffrono la mancanza di figli, affinché siano accompagnati a una generatività e a una genitorialità non limitate alla procreazione, ma capaci di esprimersi nel prendersi cura degli altri e nell’accogliere soprattutto i più piccoli fragili e in difficoltà. Noi ti preghiamo

Per tutti i volontari dei Centri Aiuto Vita, perché possano intercettare i bisogni reali delle famiglie incontrate e perché continuino a promuovere e sostenere azioni concrete a difesa della vita, mobilitando sempre maggiori energie e facendo rete con le diverse realtà del nostro contesto sociale. Noi ti preghiamo.

“Guardare al futuro con speranza equivale ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere”: ti preghiamo Signore per la nostra comunità, perché l’anno giubilare possa essere occasione di un rinnovamento che alimenti la gioia di testimoniare il Vangelo della vita. Noi ti preghiamo.

**Offertorio**

Portiamo all’altare il PANE E IL VINO: possano essere segno di comunione e unione per la nostra comunità.

Portiamo una CANDELA: la sua luce sia segno della speranza che sempre deve alimentarsi della Tua Parola. Signore, Tu che sei la vera luce, illumina sempre i nostri cuori.

Portiamo questi GENERI ALIMENTARI raccolti a favore dei bambini e delle famiglie seguite dal Centro Aiuto Vita. Aiutaci Signore a ricordare il valore della fratellanza e della solidarietà in ogni momento della nostra vita.

Portiamo una PRIMULA simbolo della vita preziosa che nasce: possa Signore ognuno di noi avere sempre cura della vita, di quella nascente, di quella che cresce, di quella più fragile... di ogni vita umana.

(*La primula può essere anche il dono da lasciare ai bambini battezzati nel 2024, se presenti alla celebrazione*)

Al termine della celebrazione si può leggere e/o consegnare questa preghiera:

PREGHIERA PER LA VITA

«Ti lodo perché mi hai fatto come un prodigio»:

grida al suo Dio, la vita che nasce

e quella che vorrebbe nascere ma non può…

Spiega, o Signore, agli uomini con quanta cura

progetti ogni vita.

Tu sogni per ciascuno

due occhi piccoli o grandi

chiari o scuri

capaci di guardare oltre l’orizzonte;

due piedi veloci su strade in salita,

due mani attente e operose,

calde e sudate, impegnate e solidali.

Tu sogni per ogni vita che nasce

un cuore più grande del Tuo,

tenero come l’abbraccio di chi è madre e padre,

profondo come il segreto dell’amico,

impetuoso come il vento dello Spirito.

Aiuta il nostro mondo a conoscere i tuoi sogni,

insegnaci a non offendere la vita

perché essa viene da Te…

perché a Te che hai vinto la morte

ogni vita ritorna.

Amen